



Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Infanzia e Adolescenza



PATTO PER LA COMUNITÀ EDUCANTE

PATTO PER LA COMUNITÀ EDUCANTE DI MESTRE, MARGHERA E VENEZIA

Bambini, bambine, adolescenti, cittadini e cittadine insieme a Comune, Municipio, scuole, università, enti, associazioni, fondazioni e aziende costituiscono con questo Patto, la Comunità educante di Mestre, Marghera e Venezia nell'ambito del progetto Futuro Prossimo.

La **Comunità educante** è la rete di soggetti che, in un determinato territorio, decide di assumere una responsabilità condivisa per la crescita dei bambini, delle bambine e degli adolescenti.

Costruire una Comunità educante significa valorizzare ogni risorsa educativa, scolastica ed extrascolastica, per trasformare l'ambiente di vita dei più giovani e offrire a tutti, nessuno escluso, l'opportunità di apprendere e far fiorire talenti e capacità.

Costruire una Comunità educante vuol dire quindi impegnarsi per rigenerare il territorio, a partire dai diritti dei bambini, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze e la cittadinanza attiva.

L'invito a diventare parte della Comunità educante è rivolto ai bambini e alle bambine, agli adolescenti, ai genitori e alle famiglie, alle scuole, agli operatori sociali, della salute, della giustizia, all'associazionismo, ai volontari, alle attività produttive, al mondo della cultura, delle arti e dello sport, ai servizi e alle istituzioni territoriali. Tutti possono assumere una responsabilità educativa, mettendo a disposizione, in modo integrato e coordinato, tempo, spazi, saperi e opportunità.

Per questo motivo con il **"Patto per la Comunità educante"** intendiamo assumerci la responsabilità di:

- ✓ valorizzare le risorse disponibili sul territorio mettendo in comune progettualità, esperienze e competenze;
- ✓ favorire la promozione della lettura, delle arti (musica, teatro, cinema, fotografia ecc..), della cittadinanza attiva e della tutela dei diritti in ambienti educativi formali (scuole e istituzioni educative) e non formali (luoghi aggregativi, associazioni, realtà sportive, artistiche e culturali del territorio);
- ✓ promuovere e favorire il protagonismo dei bambini, delle bambine e degli adolescenti;
- ✓ promuovere lo sport e i sani stili di vita favorendo la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze ad attività sportive emotorie;
- ✓ contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa promuovendo, sostenendo e realizzando attività inclusive;
- ✓ prevenire e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo e realizzare azioni di sensibilizzazione all'uso consapevole dei new media;



Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Infanzia e Adolescenza



- ✓ sostenere percorsi dedicati alla genitorialità positiva;
- ✓ garantire che i bambini, le bambine e gli adolescenti siano sempre tutelati e protetti da malpratiche, maltrattamenti o abusi.

Per realizzare questo ci impegniamo a mettere a disposizione:

- ✓ spazi pubblici (scuole, biblioteche, teatri, sale polivalenti, parchi, giardini, piazze ecc);
- ✓ spazi privati (palestre, sale prove, scuole di musica, ecc);
- ✓ tempo e competenze (Banca delle risorse educative);

e ci impegniamo a realizzare almeno una delle seguenti azioni:

1. sostenere la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, promuovendo spazi di consultazione e confronto sia nelle scuole sia sul territorio;
2. prevedere almeno due momenti durante l'anno in cui i ragazzi e le ragazze portano all'attenzione delle istituzioni locali temi e proposte per il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica;
3. riqualificare insieme ai ragazzi spazi degradati per valorizzarli come bene comune di cui prendersi cura;
4. promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale organizzando uscite didattiche;
5. promuovere la fruizione degli spazi pubblici come le piazze e i parchi per lo svolgimento di attività quali lo sport, la lettura, l'arte e la musica;
6. realizzare giornate di approfondimento e attività laboratoriali, privilegiando i linguaggi artistici e multimediali, favorendo una didattica inclusiva;
7. promuovere la lettura come strumento di conoscenza e sviluppo del pensiero critico, di confronto e di dialogo tra culture e generazioni;
8. favorire l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per sperimentare attività innovative con il coinvolgimento diretto dei ragazzi e delle ragazze;
9. realizzare azioni congiunte tra aziende, soggetti privati e terzo settore per lo sviluppo formativo, esperienziale e professionale dei ragazzi e delle ragazze;
10. promuovere azioni di sensibilizzazione dedicate al contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Questo patto ha una validità annuale e ciascun soggetto firmatario sarà chiamato a rinnovare l'adesione in momenti dedicati.

Sarà altresì compito dei soggetti firmatari del presente Patto, istituire una cabina di regia per coordinare le attività e le iniziative proposte dalla Comunità educante e realizzare degli incontri dedicati al raccordo territoriale

*Save the Children crede nell'importanza di costruire comunità sicure dove i bambini, le bambine e gli adolescenti siano tutelati e protetti e per questo si è dotata di una "Policy sulla tutela di bambine, bambini e adolescenti". Si impegna quindi a condividere i principi operativi e gli standard relativi al Child Safeguarding (CSG) con tutti gli attori territoriali e i protagonisti della Comunità educante promuovendo e supportando nell'applicazione, diffusione ed elaborazione di una propria Child Safeguarding Policy (CSP).

FIRMA
